



Congregazione  
SUORE CARMELITANE di S. TERESA di TORINO  
Corso A. Picco, 104 - tel. 011 81.90.401  
10131 TORINO

*La Superiora Generale*

*Mater misericordiae, ora pro nobis;  
Mater spei, ora pro nobis;  
Solacium migrantium, ora pro nobis.*

Torino, 2 luglio 2020

Carissime Sorelle,

il mese di luglio, che porta al suo centro la solennità di Maria Regina e decoro del Carmelo, è per noi carmelitane ogni anno motivo di una dolcezza nuova perché ci parla della bellezza di Maria e della bellezza della nostra chiamata ad essere 'giardino di Dio', come lo è stata Lei.

Ciascuna di noi è chiamata a realizzare una diversa sfumatura e un diverso profumo di amore, come in un giardino ogni fiore è diverso e unico. Siamo state chiamate tutte ad essere carmelitane, ma a ciascuna di noi ogni giorno il Signore chiede un "sì" tutto particolare ed unico, che passa attraverso la nostra personale umanità e il nostro grado di amore.

Quest'anno, mi sono soffermata sulla quarta strofa del canto 'Salve Mater misericordiae' – molto caro al carisma carmelitano - che propongo alla vostra meditazione:

***“Dio ti ha creata stupenda, ti ha guardata come umile sua serva, ti ha desiderata come sposa amabile, non ha mai fatto nessuna simile a te, o Maria!”.***

Su Maria si è posato lo sguardo particolare di Dio e in lei si è realizzato pienamente il desiderio grande che Dio ha avuto, per salvare l'umanità.

**Anche per ognuna di noi c'è uno sguardo di Dio, unico, irripetibile, fin dall'eternità.** Attraverso di noi Dio desidera abbellire e arricchire la sua Chiesa, farne il suo giardino. Sta a noi lasciare che lo Spirito e la Vergine Maria portino a compimento questo desiderio di Dio. Chiediamo il dono 'essere prese' dallo sguardo di Dio e dal suo progetto, come lo è stata Maria. Lei è disponibile a rivestirci della sua umiltà, della sua sponsalità e della sua maternità.

Accogliamo nel nostro quotidiano, a volte faticoso e pesante, ma che lei conosce.

Invochiamola, come ci ha suggerito Papa Francesco nei giorni scorsi, "Madre di misericordia, Madre di speranza, Conforto dei migranti" per camminare al ritmo della Chiesa ed essere a nostra volta annuncio di *speranza*, di *misericordia*, di *conforto*.

Questo ci spingerà ad uscire da noi stesse, ad accogliere lo sguardo e il progetto di Dio e le necessità dei nostri fratelli.

Viviamo la solennità nella gioia e nella festa, per quanto ci è possibile, in maniera tale che circoli tra noi questa linfa mariana. Buona festa e un abbraccio a tutte!

*Madre M. Umile di San Giuseppe*

